

POLITECNICO DI TORINO
II FACOLTA' DI ARCHITETTURA
Corso di Laurea Magistrale in Architettura (ambiente e paesaggio)
Tesi meritevoli di pubblicazione

Concorso di idee **fuori dal tunnel**
di Ermal Brahimaj e Amedeo Forcolin
Relatore: Paolo Mellano

L'autostrada **A32** Torino - Bardonecchia rappresenta un importante asse viario di collegamento con la Francia e al contempo consente di raggiungere le località sciistiche presenti in Valle di Susa.

Per questo motivo quello dell'integrazione delle infrastrutture con il territorio è un tema sempre presente negli intenti della Sitaf (società concessionaria dell'autostrada), che in tal senso avvia una serie di iniziative dedicate all'ambiente, basate sulla promozione del territorio e la valorizzazione delle risorse umane.

In questo ambito la SITAF indice ora un Concorso di Idee dal titolo "**Fuori dal Tunnel**", il cui scopo è individuare soluzioni che consentano una mitigazione degli elementi visivi, ambientali ed estetici del tratto finale dell'A32, al fine di migliorarne l'inserimento nel contesto paesaggistico.

Oggi il tracciato autostradale attraversa un territorio da sempre occupato da boschi. Immaginiamo di ritornare in quel bosco per ritrovare le sue qualità naturali: i giochi di luce ed ombra, i suoni del vento tra gli alberi, i versi degli animali che lo popolavano, la sensazione di freschezza del verde, i cambiamenti che l'alternarsi delle stagioni danno vita al bosco, mutandone l'aspetto mese dopo mese.

L'albero ne costituisce l'elemento-base di riconoscimento organico, i cui rami sono definiti nel tempo secondo una crescita a spirale.

La nostra necessità è quella di migliorare un ambiente umano immerso nella natura. L'autunno... gli aghi si adagiano come un tessuto naturale sul terreno, ricoprendolo e ricoprendosi a loro volta di neve durante l'inverno...

Otto spirali metalliche avvolgono l'infrastruttura, trasformandola in un oggetto organico, che da barriera (massi di cemento e colate di asfalto privi di un disegno) diventa legame tra uomo (città) e natura (bosco).

La struttura a spirali è un elemento che non chiude l'autostrada, permette ancora di vederne la funzione e la forte presenza, ma le fa vedere in modo opposto rispetto a prima: tutti i suoi aspetti vengono filtrati dalla nuova forma, cambia il DNA dell'autostrada.

E' una struttura spontanea, essendo sempre diversa, la sua forma cambia, la sua spontaneità è naturale, mantiene comunque una stessa matrice. E' una struttura "verde", è cioè uno scheletro che ha la possibilità di ricoprirsi parzialmente di piante rampicanti.

Durante la stagione invernale la struttura si comporta come i rami di un albero, si ricopre di neve, confondendosi con il paesaggio innevato circostante. Rifrange la luce, come se assorbisse le fonti luminose degli autoveicoli per trasformarle in un disegno luminoso.

Immaginate un intricato svincolo autostradale o un desolante vuoto creato dalle campate di un viadotto...

Spazi che, oltre ad essere invadenti nei confronti degli ecosistemi, diventano inutilizzabili e quindi sprecati.

Il nostro intento non si limita alla mitigazione estetica di un'infrastruttura, ma volge l'attenzione anche alla rifunzionalizzazione e quindi alla valorizzazione degli spazi più "bui", che contribuisce a trasformare il limitato disegno infrastrutturale in un ambizioso disegno architettonico.

La strada non è solo più un mezzo per lo spostamento, ma si rinnova in un luogo vissuto dall'uomo a 360°; l'uomo non proverà più repulsione nei confronti delle proprie opere, ma ne sarà attratto sfruttandone tutte le potenzialità.

Ecco che le vuote campate di un viadotto autostradale possono ospitare luoghi di aggregazione, di svago e di lavoro utili a tutta la società.

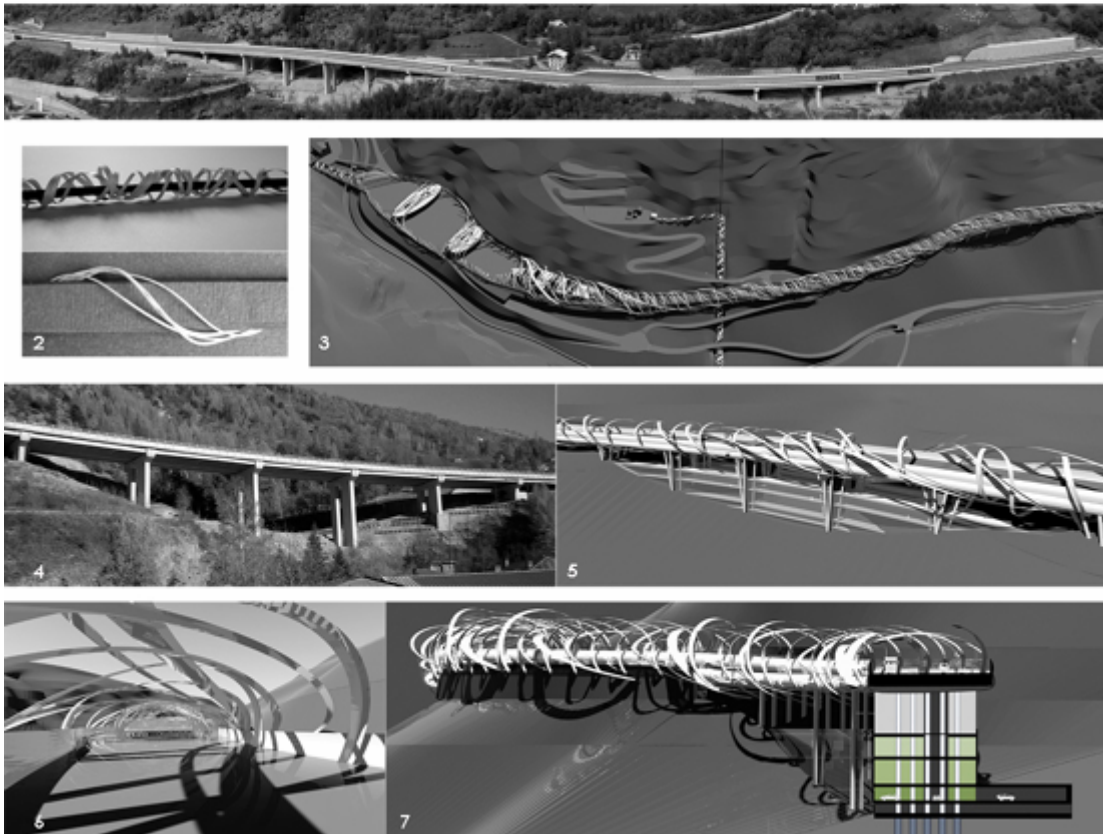
Rifunzionalizzando l'infrastruttura ed i suoi "bui", l'autostrada diventa una "spina urbana" che si relaziona con l'ambiente naturale e diventa parte dell'ambiente urbano integrandosi nelle sue funzioni.

Infatti non ci fossero risvolti positivi anche sull'area circostante, l'intervento di mitigazione rischierebbe di essere fine a sé stesso.

La globalità del progetto comporta un radicale miglioramento futuro del volto e dell'essenza della città di Bardonecchia, facendo sì che l'intera società ne interagisca e ne tragga un guadagno.

architectural competition fuori dal tunnel

- 1 parte dell'area d'intervento / part of project area
- 2 dinamica e principio della spirale / dynamic and principle of the spiral
- 3 il progetto / the project
- 4 nuova immagine interna dell'autostrada / new interior image of the highway
- 5 prima / before
- 6 dopo / after
- 7 sezione trasversale del viadotto / transversal section of the viaduct



Questo progetto, approfondito in questo lavoro di tesi, è stato giudicato vincitore del primo premio del concorso di idee "FUORI DAL TUNNEL"

Per ulteriori informazioni, e-mail:

Ermal Brahimaj: ermalos@gmail.com

Amedeo Forcolin: forcolin.amedeo@tiscali.it